



» CULTURE ◀  
DESIGN

## Inventori si nasce

*Migliaia di bambini di tutto il mondo hanno disegnato gli oggetti del futuro. Con l'aiuto di un eccentrico creativo inglese.*

DI SUSANNA LEGRENZI

**D**IFFIDATE da chi sostiene che il design sia solo una questione da grandi maestri. Gruff, per esempio, che di anni ne ha sei e soffre di asma, con la sua No Plooshun Jacket, un manto da manga postmoderno per proteggersi dall'inquinamento, è entrato a far parte della collezione del Victoria and Albert Museum di Londra, che tempo fa ha acquisito cinque progetti realizzati nell'ambito dell'iniziativa *Little Inventors* con la seguente motivazione: «I pezzi selezionati mostrano il grande potenziale del design nel cambiare il mondo». Se Gruff è un piccolo inventore, quello grande che sta dietro a *Little Inventors* si chiama Dominic Wilcox. Master in Interactive design al Royal College of Arts, un anno in Giappone, casa-studio nell'East London, Wilcox è un caso unico nel panorama del design internazionale, grazie (an-



▼  
Gli occhiali per persone basse di Dominic Wilcox e, in alto, la mostra d'arte per cani da lui ideata a Londra.

che) a questo progetto di workshop che ha coinvolto migliaia di bambini tra i quattro e i 13 anni, cinque mila solo in Cina. In *Little Inventors* hanno creduto in molti. Ad esempio l'Agenzia spaziale canadese che, in vista della missione dell'astronauta David Saint-Jacques, ha invitato piccoli inventori locali a pensare come migliorare la vita sulla Stazione spaziale internazionale. Il risultato? «Tre mila proposte, di cui 15 realizzate, idee che tutti possiamo sfogliare sulla piattaforma [littleinventors.org](http://littleinventors.org)» afferma Wilcox. «Perché lo facciamo? Per offrire ai bambini l'opportunità di sviluppare e mostrare creatività e capacità di problem solving, per costruire la loro fiducia, curiosità e capacità di recupero, per aiutarli a diventare cittadini attenti. O più semplicemente per ispirare i piccoli a pensare cose pazzamente divertenti. L'umorismo è una delle più alte forme di creatività, si tratta di creare connessioni sorprendenti tra cose apparentemente non connesse». Qualche esempio? Alla galleria Ugly Duck di

» DESIGN «

## «L'UMORISMO CHE CREA CONNESSIONI INATTESE È UNA DELLE PIÙ ALTE FORME DI CREATIVITÀ»

Londra Wilcox ha curato *Contemporary art for dogs*, la prima mostra interattiva al mondo per cani con quadri ad altezza dei quattro zampe, chiedendosi a chi altri, oltre a noi umani, potrebbe piacere l'arte.

L'auto del futuro? Quella senza guidatore prototipata nel 2014 dall'infaticabile «thinkeruper», come si definisce Wilcox, ha un telaio in legno, è rivestita in vetro e permette di personalizzare gli interni. Tra le opzioni: un letto a una piazza o una palestra. Si chiama Sleepless sleeper car of the future ed è appena stata esposta al museo della Scienza di Londra. Tempo fa Dominic è stato persino invitato al *The Late Show with Stephen Colbert* sulla CBS. «Ho mostrato circa sette oggetti» ricorda. «Il signor Colbert sembrava molto a suo agio quando ha indossato il mio Cereal serving head crane, un casco da muratore a cui è applicata una gru che permette di raccogliere i cereali dalla scatola e spostarli in una tazza su cui poi versare il latte. Una risposta all'invito di Kellogg a immaginare la colazione del futuro». Sempre sua è la bellissima collezione di orologi handmade presentata anni fa al Dezeen Space di Shoreditch, a Londra: per ogni modello, sotto il vetro, una piccola storia che muta con lo scorrere del tempo.

**S**UE ANCHE le prime scarpe Gps del mondo. E, in risposta all'invito di Microsoft Surface a trovare soluzioni ai problemi di ogni giorno, è frutto del suo estro anche un nuovo dispositivo che consente alle persone più basse di statura di guardare oltre gli ostacoli. «Ero in piedi a un concerto e mi sono accorto di una donna bassa che ballava senza poter vedere la band. Questo piccolo "incidente" mi ha dato l'ispirazione per progettare qualcosa che aiutasse la gente a vedere oltre le persone alte come me. La mia principale ispirazione è sempre stata il mondo, gli oggetti che ci circondano e i bisogni quotidiani: il modo in cui comunichiamo, come dormiamo o ci laviamo i denti» confida Wilcox, straordinario mago di Oz. Per chi fosse curioso *The Little Inventors* oggi è diventato anche un libro, pubblicato da Harper Collins, ora in Italia con **Terre di Mezzo editore**: 151 pagine di creatività pura.

Il primo passo verso una riconciliazione? Un'invenzione di Wilcox permette di stringere la mano senza contatto diretto.



Per creare War Bowl Wilcox ha fuso insieme tanti soldatini giocattolo. Questa versione è dedicata alla battaglia di Waterloo.



Un orologio vintage e due omini fissati alle lancette: le Watch Sculptures raccontano lo scorrere del tempo.



## «LA MIA PRINCIPALE ISPIRAZIONE SONO GLI OGGETTI E I BISOGNI QUOTIDIANI»

COURTESY DOMINIC WILCOX